

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Umbria Tpl e Mobilità S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

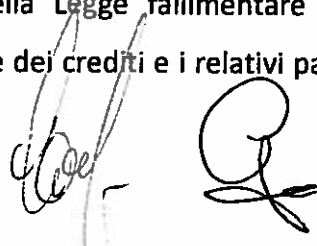
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie e straordinarie dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni relative alla procedure di liquidazione di alcune società in cui la UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA detiene partecipazioni, per le quali il C.d.A. si era espresso in tal senso. Il Collegio sollecita l'accelerazione di tali procedure al fine di evitare ulteriori inutili costi.

Altresì il Collegio prende atto che è stato approvato il bilancio di esercizio della società partecipata Roma TPL S.p.a la cui approvazione e il suo risultato è rilevante sia al fine della determinazione del valore della partecipazione e sia della relativa riscossione dei crediti vantati, ancora ad oggi di difficile esigibilità

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione sia economica che finanziaria e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in particolare il Collegio prende atto che il Consiglio ha provveduto a redigere un nuovo Piano di asseverazione ex art. 67 della Legge fallimentare in corso di approvazione dall'assemblea dei Soci rimodulando la riscossione dei crediti e i relativi pagamenti dei



debiti .

Abbiamo incontrato l'incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Filippo Mangiapane, e dai colloqui non sono emersi informazioni rilevanti tali da dover essere evidenziati nella presente relazione eccezion fatta per le problematiche espresse nella sua relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo, in questa sede, osservazioni particolari da evidenziare.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri se non quelli previsti dalla legge.

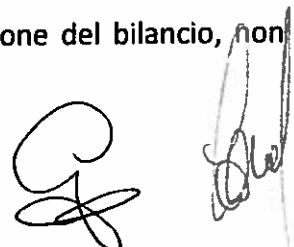
▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 12 2014, che è stato messo a nostra disposizione in deroga ai termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo successivamente.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.



In relazione alla gestione economica della Società il Collegio rileva la presenza di un reddito operativo negativo al lordo degli ammortamenti al netto degli accantonamenti e delle svalutazioni renesi necessarie, che in aggiunta ai proventi straordinari ottenuti della vendita delle quote possedute nella Umbria Mobilità Esercizio Srl riporta un utile di Euro 3.150.285.

Il Collegio prende atto che sussistendo le condizioni ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 c.2 del c.c., l'assemblea dei soci è stata convocata utilizzando il maggior periodo di 180 giorni. Il Collegio ha ritenuto, per spirito di responsabilità di rinunciare ad ogni termine pur monitorando in continuo ogni singolo stato di avanzamento dei lavori propedeutici alla formazione del progetto di bilancio; lo spirito di responsabilità non può esimerci dal segnalare che tale modalità di gestione della Società riguardo al documento fondamentale e agli obblighi conseguenti deve auspicabilmente considerarsi episodico ed eccezionale ed invita pertanto gli Amministratori della Società perché tali carenze vengano rimosse già dalla stesura di un prossimo documento che evidenzi l'andamento della società nel primo semestre 2015 e gli eventuali scostamenti dal piano

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro. 11.874.523 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	205.603.169
Passività	Euro	165.151.095
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	37.301.789
- Utile dell'esercizio	Euro	3.150.285
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	208.186.762

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	27.355.707
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	52.618.673
Differenza	Euro	(25.262.966)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(156.080)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	28.921.607
Risultato prima delle imposte	Euro	3.502.561
Imposte sul reddito	Euro	(352.276)
Utile dell'esercizio	Euro	3.150.285

▪ **Continuità Aziendale**

Il Collegio prende atto del nuovo Piano di ristrutturazione in approvazione ai Soci e ritiene che il permanere delle condizioni della continuità aziendale sia garantita solo dalla esecuzione dello stesso

piano con il mantenimento degli equilibri patrimoniali. Per quanto concerne la relazione del Revisore questo Collegio, su segnalazione del Consiglio di Amministrazione, essendo la materia di propria competenza ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 39/2010 stà valutando il verificarsi di una delle cause di decadenza previste ai sensi dell'art. 4 del D.M 261 / 2010 e invita il Consiglio di Amministrazione ad effettuare simile verifica.

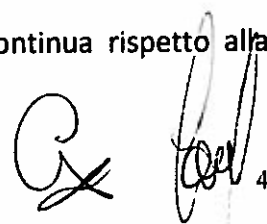
Conclusioni

Il Collegio prende atto che nel Bilancio sono state inserite svalutazioni e accantonamenti prudenziali che hanno trovato il consenso di questo Collegio e che sono inserite da tempo nell'aggiornamento del piano redatto dal Consiglio di Amministrazione con l'assistenza degli Advisor ampiamente discusso e già approvato nella prima versione nell'Assemblea dei Soci. In ogni caso il Collegio invita questo Consiglio di Amministrazione a perseguire ogni più ampia attività finalizzata al recupero di quanto ritenuto dovuto anche nei confronti dei Soci e questo a prescindere dai contenuti delle dichiarazioni unilaterali ricevuti in sede di circolarizzazione che non possono da sole costituire presupposto per rettifiche di valore a vantaggio dei terzi.

Si raccomanda altresì al Consiglio di Amministrazione di approfondire le problematiche emerse e di sospendere qualunque pagamento e/o restituzione specie nei confronti dei Soci che sono postergati rispetto agli altri creditori fino a quando le poste non saranno compiutamente riconciliate.

Questo Collegio ribadisce però quanto già sottolineato nella relazione al bilancio del precedente esercizio e ritiene che eventuali disallineamenti tra le poste credito/debito che sarebbero però in contrasto sia con il piano asseverato che con l'approvazione dei bilanci degli esercizi precedenti da parte degli Enti Soci trovano copertura nella possibilità di compensazione con somme già versate e per importi eccedenti e quindi ritiene che tale problematica, che va comunque approfondita per addivenire ad una valutazione definitiva, non influisca sulla possibilità di questo Collegio di esprimere parere positivo, essendo, per le motivazioni illustrate sopra, garantita l'integrità patrimoniale previa compensazione tra le poste afferenti lo stesso soggetto. Invita pertanto il Consiglio di Amministrazione a sospendere ogni forma di rimborso in presenza di questi casi dubbi fino a concorrenza degli importi necessari per assorbire in compensazione i crediti iscritti in bilancio.

Per quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione circa la destinazione del risultato dell'esercizio, pur permanendo da parte di questo Collegio la preoccupazione e l'attenzione continua rispetto alla



4

situazione della partecipata Roma tpl Scarl anche in considerazione delle garanzie prestate in gran parte dalla fusa Apm S.p.A.; invita pertanto gli amministratori a prestare la massima attenzione e una particolare vigilanza attivando ogni più ampia tutela essendo pacifico che il permanere di questa situazione di stallo potrebbe avere conseguenze sulla possibilità di attuazione del piano così come formulato e approvato.

Perugia, 29 settembre 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Chifari

Dott. Giovanni Fulci

Dott. Carmelo Campagna

